

Ha segnato il miglior tempo (11"5) nella velocità dilettanti

L'incontro è terminato 4-1

BORGHETTI FRECCIA AZZURRA

I viola positivi con la Ternana

Accesa la fiamma dell'Amicizia

Universiadi: domani il via

Ai Giochi del Mediterraneo 165 atleti azzurri

TOKIO, 24. Accompagnata da tutti i dirigenti e dagli inviati speciali della stampa italiana, la squadra azzurra presenta alle universiadi di Tokio ha partecipato al completo ad un ricevimento offerto in suo onore dall'ambasciatore d'Italia in Giappone Alberto Casardi nella sua residenza di Tokio.

Il presidente del C.U.S.I., Ignazio Lojaccolo, dopo aver ringraziato l'ambasciatore ha esortato gli azzurri in vista delle imminenti prove.

Il presidente del C.U.S.I. ha consegnato all'ambasciatore Casardi il distintivo di membro d'onore della organizzazione sportiva universitaria italiana. È seguita quindi la cerimonia della immatricolazione e della ricezione della squadra azzurra con la consegna del distintivo C.U.S.I. Esse sono: le nuotatrici Renata Berti, Elena Camino, Rosella Fazio, Maria Luisa Murolo, la tennista Maria Giordani, l'atleta Carla Panerai, i ginnasti Vincenzo Silio, Pietro Pina e Giuliano Bini, gli schermatori Aldo Bergonelli, Arcangelo Pinnelli e Giuseppe Piezi, i motoristi Antonio D'Oppido, Furio Fusi, Maurizio Giovannini, Ugo Tassinari, Massimo Vassallo, il tuffatore Giulio Mortera e gli atleti Lorenzo Cellerino, Giuseppe Cindolo, Sergio Liani, Ennio Prealoni, Vittorio Boccia, Alessandro Scatena, Stefano Stefani e Angelo Vizzini.

Nel pomeriggio si è poi svolta la cerimonia dell'accensione del villaggio olimpico di Yoyogi.

La sacra fiamma è stata accesa dalla più giovane nuotatrice giapponese, la diciannovenne Michiko Kihara. Quando la giovane ha avvicinato la fiamma al tripode, accendendo la fiamma al suono e del canto delle universiadi, atleti, dirigenti e autorità, schierati nel piazzale, hanno a lungo applaudito. Un volo di cento piccioni bianchi ha concluso la cerimonia.

Intanto da Tunisi si apprende che è stata confermata la partecipazione ufficiale di rappresentanti di Algeria, Egitto, Grecia, Francia, Grecia, Italia, Libano, Malta, Marocco, Tunisia, Libia, Turchia e Jugoslavia. Soltanto Algeria e Tunisia preferiranno partecipare a tutte le tredici discipline sportive ammesse ai giochi.

L'Italia sarà presente con 165 atleti, tra di essi 31 uomini e sei donne disputeranno le prove di atletica leggera. La squadra di calcio azzurra sarà quella che



TURRINI ballato da Bauman nella prima sera della velocità avanzata: il miglior tempo verrà respinto e Turriani potrà qualificarsi solo grazie ai recuperi (Telefoto)

Anche Turriani si è qualificato per gli ottavi di finale della velocità ma attraverso i recuperi - Per il titolo femminile finale tra due sovietiche

Mondiale la Garkushina

Dal nostro inviato

AMSTERDAM, 24. Ieri sera sono andati a letto col ricordo della disfatta di Trentino. Bisognava vederlo, il ragazzo, con tanta disperazione. Tremava, piangeva e non aveva a darsi per vinto per la perdita del titolo nel chilometro che ha decretato il trionfo di Nils Fredborg, il danese (11"5).

Perché Trentino, dato da tutti come sicuro vincitore, si è classificato quarto, con soli 22 centesimi di secondo sul nostro Sartori. La scuola francese è in ribalta. Il titolo è passato a Trentino appunto i velocisti (distribuiti in 17 batterie) ad aprire la giornata. E Morello e Trentino superano il primo tentativo di Phakadze. Nella quarta prova di aspettativa il successo di Turriani, ma Turriani commette un errore di valutazione: meglio si ritiene danneggiato dallo svizzero Bauman e alza il braccio, s'arrende allo svizzero e chiede la ripetizione della prova che la giuria non concede.

« Testone », dice Costa a Turriani, « l'avevo passato, perché ti sei fermato? ». « Credevo di non farcela », risponde il bolognese, e si ritira in un angolo a masticare. Viene presentato un appello contro la decisione della giuria, ma il risultato non cambia e Turriani dovrà affidarsi al «repechage».

Una turata d'orecchi a Turriani e un applauso per Borghetti e Savi che vincono in carrozza. Il tempo di Borghetti sui 200 metri (11"5) è il miglior tempo di varie batterie che promuovono anche Geschke, Johnson, Fredborg, Redersen, Lovesej, Booker, Kureev, Van Lancker, Agostini, Perkins e Nefdi. Avanti con gli inseguitori per la conquista degli otto migliori tempi. Il risultato, in ordine di merito, è di Agostini: Frey 45"72, Daler 45"70, Richter 45"77, Bougers 45"46, Kratzer 45"35, Bjilina 45"34, Isaksson 50"59, e Fuzzi 50"64.

I due italiani e due italiani vengono eliminati: per poco, nove centesimi di secondo, Chemello (50"73) e nettamente Brentegani (50"12). Chemello ha avuto un avvio lento e Brentegani è calato negli ultimi tre giri. Andiamo male nell'inseguimento, molto male: Faggioli è ormai sul filo, Van Lancker, Agostini, Perkins e Nefdi, lasciano a desiderare. Mancano i rincalzi, insomma.

Turriani si rifà nei recuperi a spese dell'inghese Bichley. Rientrano dalla finestra pure Gibbon, Barnette, Erdmann, Ingstrup, Schofer, Marx, Tselovalnikov, King e Slavov. E i duecenti della velocità passano quindi ai sedicenni. In questa categoria i favoriti di Morello, Trentino, Phakadze, i più quotati, e buona la prestazione del nostro Borghetti (11"5) che è il miglior tempo di varie batterie che promuovono anche Geschke, Johnson, Fredborg, Redersen, Lovesej, Booker, Kureev, Van Lancker, Agostini, Perkins e Nefdi. Avanti con gli inseguitori per la conquista degli otto migliori tempi. Il risultato, in ordine di merito, è di Agostini: Frey 45"72, Daler 45"70, Richter 45"77, Bougers 45"46, Kratzer 45"35, Bjilina 45"34, Isaksson 50"59, e Fuzzi 50"64.

Il 3 il G.P. delle Nazioni

Monza decisiva per Agostini?

MILANO, 24. Il 45. G.P. Motociclistico delle Nazioni, organizzato per il 3 settembre prossimo dalla FMI nell'Autodromo di Monza, sarà vaticano per il campionato mondiale (undicesimo Gran Premio del 1967) della serie 125 cc. e della categoria sidecars. A queste cinque corse si aggiungeranno le gare delle 125, 175 e 250 cc. sport della prima prova di finale del campionato italiano Juniores che si disputa in tre prove.

Il motore centrale della manifestazione è costituito dal duello fra Giacomo Agostini, campione uscente, e l'inglese Mike Hailwood della classe 500 cc.

Il successo di Hailwood (Honda) nel G.P. dell'Ister, in seguito alla eliminazione di Agostini per un guasto meccanico in partenza, ha riaperto la questione di superiorità fra i due assi. La classifica, dopo otto gare, vede in vantaggio Agostini (44 punti a 38), ma alla conclusione dei campionati non mancano ancora due gare, quelle di Monza e del Canada.

Le prove andate della classe 500 sono dieci con classifica calcolata su sei migliori risultati. Agostini ha battuto Hailwood quattro volte, due volte è arrivato secondo e due volte si è ritirato. La classifica (punteggi: 40 punti a primo, sei a secondo, quattro a terzo, tre al quarto, due al quinto, uno al sesto) è attualmente la seguente: 1) Agostini (3-6-0-8-6-8-8-0) 44 punti; 2) Hailwood (0-8-8-6-6-0-8-0-8) 38 punti.

Per rimanere in possesso del titolo della classe 500 cc., Agostini deve vincere una delle due prossime gare e classificarsi una volta secondo. Se Hailwood si dovesse imporre in entrambe le gare, vincerebbe il titolo. Se si classificasse primo in una gara e secondo nell'altra, l'inglese eguaglierebbe nel punteggio dei sei migliori risultati Agostini (46) e in questo caso, bisognerebbe ricorrere al settimo risultato, che vedrebbe ancora i due alla pari. Calcolando l'ottavo piazzamento, l'italiano supera Hailwood in virtù di un secondo posto che manca all'inglese, per cui il punteggio finale sarebbe di 38 punti per Agostini e di 37 per Hailwood.

È stato interessante solo nel primo tempo conclusosi senza reti. Nella ripresa al 12° su traversone di Magi, Nocera ha smistato sulla sinistra verso Urban il quale ha approfittato di una inattendibilità di Benatti e di Gonnella per realizzarla.

Positiva prova di Barison

Con due goal di Altafini il Napoli vince a Siena

NAPOLI: Zoff, Nardin, Micelli (Pogliana), Senti, Panzanolo, Bianchi (Girardo), Canè (Bosadese), Volpato, Altafini, Bigon (Bianchi, Barison).

SIENA: Piccoli (Florini), Veziani (Coris), Mariotto, Barboni (Agrelli), Prandi, Rizza, Angriani, Canaliotti (Musà), Balsimelli, Bulli (Pallergieri), Riccielli.

Arbitro: Latanzi di Roma. Marcatori: Altafini al 32° del primo tempo e al 43° della ripresa.

La squadra pugliese era incompleta

Il Foggia di misura supera il Messina (1-0)

FOGGIA: Pinazzi (Moschioni), Vivian (Pirrotti), Valde; Jettioni, Dalle Vedove (Rinaldi), Magi; Oltmann, Micheli, Traspadini (Urban), Nocera, Maioli.

MESSINA: Rossi; Garbuglia, Benatti; Gonnella, Bramante, Pace; Frisoni, La Rosa, Villa, Bonetti, Fracassa (Luppi).

Arbitro: Nella ripresa al 12° su traversone di Magi, Nocera ha smistato sulla sinistra verso Urban il quale ha approfittato di una inattendibilità di Benatti e di Gonnella per realizzarla.

Nel Messina si sono messi in evidenza Garbuglia, Gonnella, Villa, mentre sono apparsi abbastanza affiatati con i compagni i nuovi a Fracassa e Frisoni. Nel Foggia i migliori sono apparsi per quanto riguarda la squadra pugliese, che non ha schierato tutti gli elementi titolari per il mancato accordo sul contratto di ingaggio. L'incontro ha messo in evidenza la ragguardevole condizione della squadra siciliana, apparsa già a punto nel ritmo e nel gioco.

È stato interessante solo nel primo tempo conclusosi senza reti. Nella ripresa al 12° su traversone di Magi, Nocera ha smistato sulla sinistra verso Urban il quale ha approfittato di una inattendibilità di Benatti e di Gonnella per realizzarla.

Nel Messina si sono messi in evidenza Garbuglia, Gonnella, Villa, mentre sono apparsi abbastanza affiatati con i compagni i nuovi a Fracassa e Frisoni. Nel Foggia i migliori sono apparsi per quanto riguarda la squadra

Stasera la Tris

Dicessale cavalli sono stati dichiarati partiti nel Premio Newstar, in programma stasera all'ippodromo di Casale di Brenna in Padova, prescelto come corsa Tris della settimana. Ecco il campo definitivo:

- Premio Newstar (L. 3.000.000, handicap a invito, corsa Tris) - a metri 2040: 1. Romolo (V. Bosch), 2. Boeing (G. Grandi), 3. Estrope (F. Malleucci), 4. Lusby (W. Barocchini), 5. Bacoli (L. Cantù), 6. Aceto (Ant. Trivellato), 7. Carantano (L. Bechicchi), 8. Pies (L. Bollini Jr.), 9. Ronchesina (D. Quarrelli), a metri 2040: 10. Navoli (E. Gubellini), 11. Pilota (L. Castellini), 12. Uccellone (V. Scatellini), 13. Medardo (E. Monti), 14. Brik Brek (G.C. Baldi), 15. Doriforo (R. Leoni), 16. Agadir (A. Quadri), a metri 2040: 17. Owens (G. Osani).

L'accettazione della scommessa Tris avrà termine stasera alle ore 22. Il Premio Newstar, programma come sesta corsa, sarà disputato alle ore 23 e verrà trasmesso in diretta per T.V. Il pronostico ovviamente è difficile perché molti cavalli possono entrare nel mercato, per la vittoria o per una piazza: Doriforo (che sarà forse il più appoggiato), Lusby, Bacoli, Brik Brek, Aceto (che da tempo insegue il traguardo della Tris), Uccellone, Agadir e Owens (che se fosse in forma potrebbe mettere tutti d'accordo).

Per conto nostro indichiamo Lusby, Bacoli, Brik Brek e come possibili rivale Aceto, Uccellone, Owens.

FIorentina: Albertosi, Pirovano, Rogora, Berini, Ferrante, Briati (Diomed), Maraschi, Merlo (Magli, Orlandino), De Sisti, Brugnera (Amarillo).

TERNANA: Germano (Grandini), Gavassin (Pandin), Bonassini, Nicolini, Favoriti (Vecchi), Marini (Costantini), Cardillo (Poggi), Gallo (Liguori), Sclarcetta (Galli), Goffi (Giuglioli), Meregalli (Grilli).

MARCATI: Al 4° del primo tempo Maraschi, al 31° Merlo, al 42° Sclarcetta; nel secondo tempo al 27° Diomed, al 31° Maraschi sul rigore.

Dal nostro corrispondente

TERNI, 24. Una amuchevole di fesso, con settemila spettatori, tanti e tanti sportivi che con le canizie di mille colori, rendevano suggestivo lo scenario, telegrafando l'aria carica di polvere e calata dalle accademie sul vasto stadio di viale Bini i rossoverdi sono scesi in campo nel primo tempo con la maglia bianca per dovere di ospitalità: la Fiorentina miossa via la tradizionale cascata viop.

Domani verranno assegnate due manie indate, quelle dell'inseguimento e della velocità di Trentino. Le toni speranze italiane sono affidate a Borghetti e Turriani. Vedremo inoltre Carniel e Andini nel recupero del mezzo chilometro e assisteremo alle prime volate delle donne. Una giornata piena come l'oderna. A domani, dunque.

Gino Sala

Stasera a New York

Inter - rivincita contro il Santos?



CORSO e MAZZOLA per le vie di New York (Telefoto)

NEW YORK, 24. Domani sera a New York l'Inter gioca la seconda partita della sua tournée americana (nella prima fu sconfitta per 1-0 dalla nazionale cilena). Gioca contro il Santos di Pelé che giusto l'anno scorso giocò a New York travolse l'Inter per 4 a 1.

L'Inter cerca una rivincita, non facile dato il valore degli avversari, ma nemmeno impossibile se è vero che l'Inter a Santiago avrebbe già offerto una dimostrazione di buon gioco (pur risultando battuta). Da notare che nell'Inter giocheranno per la prima volta assieme in partite ufficiali i fratelli Mazzola: da ricordare ancora l'esordio a mediando di Santarini al quale pare verrà affidato il difficile compito di «guardare» Pelé.

I GIOCHI * I GIOCHI * I GIOCHI * I GIOCHI

CRUCIVERBA

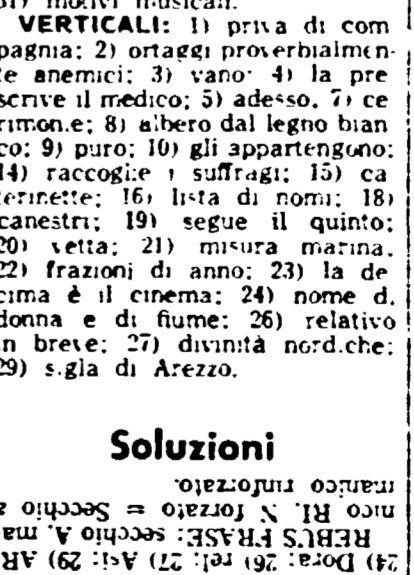
Grid for a crossword puzzle with some numbers filled in.

ORIZZONTALI: 1) di seta; 2) di Verona; 18) patriottica famiglia; uno dei tre moschettieri; 11) lo gila di Pavia; 19) antico signore; sono i rancocci; 12) ghiaccio; 20) grande della Scala; 22) tringola; 13) il fucile del mafioso; stanzuolo; 23) andante ma non troppo; 25) si ricorda con Pirelli; di alta fedeltà; 17) nota celtica; 21) antica arma; 28) l'ultimo atto.

Soluzioni

CRUCIVERBA: 1) seta; 2) Verona; 3) Pavia; 4) Pirelli; 5) ghiaccio; 6) rancocci; 7) andante; 8) Pirelli; 9) fucile; 10) stanzuolo; 11) gila; 12) ghiaccio; 13) mafioso; 14) Pirelli; 15) Pirelli; 16) Pirelli; 17) celtica; 18) patriottica; 19) signore; 20) Scala; 21) celtica; 22) tringola; 23) andante; 24) Pirelli; 25) Pirelli; 26) Pirelli; 27) Pirelli; 28) Pirelli.

Rebus frase



Rebus frase: (7; 1; 4; 10)

